

DETERMINA DIRIGENZIALE

***AA - SEZIONE AFFARI GENERALI, PATRIMONIO E LAVORI
PUBBLICI, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI***

N° 1326 del 08/11/2018

Oggetto:	SISTEMA DI PURIFICAZIONE DELL'ACQUA PER DISTRETTO PROVINCIALE DI TERAMO. INDIZIONE PROCEDURA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.B) DEL D.LGS.50/2016. RDO SUL MEPA.
-----------------	---

Estensore	Francesca Fusco
Responsabile del Procedimento	Giovanni Tremante
Posizione Organizzativa	Giovanni Tremante

PREMESSO

CHE in data 3.11.2017 con nota prot. 30434 (allegata), è stata richiesta nuova strumentazione da laboratorio con fondi derivanti dalla terza variazione di bilancio;

CHE con richiesta del Distretto Provinciale di Teramo, effettuata con Prot, n°37563/2017 sono state specificate le caratteristiche del sistema di purificazione dell'acqua, inserito nella suddetta richiesta di strumentazione da acquistare, e un' indicazione di massima del prezzo (€ 5.300 IVA inclusa) derivante da indagini di mercato effettuate direttamente dal Dirigente responsabile;

CHE da comunicazione via e-mail del 12.06.2018 il collaboratore tecnico dell'ufficio del Rup ha calcolato un probabile costo per il sistema di purificazione pari a circa € 6.000, 00 Iva compresa;

DATO ATTO che l'ufficio del Rup, per la vie brevi, ha confermato l'opportunità di porre a base d'asta la suddetta somma pari a € 4.900,00 iva esclusa;

VISTA la determina n. 1281/2017 con la quale è stata impegnata la somma per l'acquisto di suddetta strumentazione sul capitolo 9.02.2.02.619 "Spese per investimenti";

RAVVISATO in merito che, da una verifica eseguita sulla apposita piattaforma telematica, il prodotto non risulta allo stato presente nelle convenzioni Consip Spa attive;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 «*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*»;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 *"sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto"*;

CONSIDERATO che la citata Legge 135/2012 prevede all'art. 1, comma 3, che *"Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 *"Disposizioni per la formazione del"*



bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilita' 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”;*

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO D.Lgs 56 del 19 aprile 2017 entrato in vigore il 20 maggio 2017 che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando Beni;

VISTO l'art.36 comma 2 lett b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti) e s.m. i. ;

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *“di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;*

CHE non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del Dlgs 50/2016;

CHE il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del Dlgs 50/2016;

DATO ATTO che i principi posti dall'art. 30 del Dlgs 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa, gestito da Consip S.p.A., in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip;

VISTO l'art. 95 D.Lgs 50/2016 comma 4 in base al quale può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

VISTA la nota del RUP prot. 46187 del 25.10.2018 sopracitata in cui si chiede di adottare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate e definite dal mercato e che il bene non presenta caratteristiche di alto contenuto tecnologico o innovativo;



CONSIDERATO che non è necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera;

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di procedere all'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma lett. b) del D.Lgs.50/2016 mediante RDO sul MEPA aperta a qualsiasi fornitore abilitato al Bando Beni di riferimento sulla base del criterio del minor prezzo, per l'acquisto di un sistema di purificazione dell'acqua, con le caratteristiche riportate nella documentazione di gara, per il Distretto di Teramo;

RITENUTO di porre a base d'asta la somma di € 4.900,00 (Iva esclusa) come da indagine di mercato effettuata dal Rup;

RITENUTO di approvare il Disciplinare, contenente le Specifiche Tecniche disposte dal RUP, e modulistica che verranno pubblicate sul MEPA;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il dr.Francesco Panichi;

DARE ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

DATO ATTO che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenza e non necessità il DUVRI;

DATO ATTO che con Deliberazione del Direttore Generale n. 64 del 28/06/18 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020 di ARTA Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13 della L. R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di Previsione 2018 dell'Agenzia ed essendo l'ARTA in esercizio provvisorio, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza" in quanto lo strumento in questione risulta indispensabile al Distretto che lo ha sollecitato;

RITENUTO necessario procedere al sub-impegno della somma complessiva di € 6.000,00 iva compresa sull'impegno 2017/1/597/1 del bilancio finanziario 2018, per la fornitura del sistema di purificazione dell'acqua per il Distretto di Teramo;

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante...."*;



TENUTO CONTO che l'importo dell'IVA della spesa suindicata sarà versata da A.R.T.A. Abruzzo in base alla vigente normativa fiscale;

DETERMINA

1. **di procedere** per tutte le motivazioni sopra riportate, all'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma lett. b) del D.Lgs.50/2016 mediante RDO sul MEPA aperta a qualsiasi fornitore abilitato al Bando Beni di riferimento sulla base del criterio del minor prezzo, per l'acquisto di un sistema di purificazione dell'acqua per il Distretto di Teramo con le caratteristiche riportate nella documentazione di gara- CIG **Z082596B34**;

2.**di stabilire** che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza;

3. **di individuare** quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il dr.Francesco Panichi.

4.**Di sub impegnare** spesa complessiva della somma complessiva di € 6.000,00 iva compresa sull'impegno 2017/1/597/1 del bilancio finanziario 2018;

5.**di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista

Data, 08/11/2018

Il Dirigente della Sezione
TREMANTE GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.

